IL GAZZETTINO ON LINE Lunedì 19 Febbraio 2007

QUI CHIOGGIASOTTOMARINA

Dal Bianco: «Un punto basta, non possiamo vincere sempre»

Salò

NOSTRO SERVIZIO

A fine gara Ennio Dal Bianco è comunque soddisfatto della prestazione messa in luce dal suo Chioggia.

«Ci dispiace esserci fermati dopo cinque vittorie consecutive, ma non possiamo andare sempre a mille. Nel primo tempo abbiamo giocato un buonissimo calcio: sì, è vero, forse siamo stati un po' leziosi, ma rispetto al Salò abbiamo fatto davvero molto bene. Nel secondo tempo siamo un po' calati e nello stesso tempo gli avversari sono cresciuti. La partita si è impattata ed è finita in parità. Il risultato è giusto e alla fine dei conti un punto fuori casa fa sempre bene. I cambi? Volevo provare a dare maggior spinta all'attacco». Singolarmente c'è qualcuno che l'ha soddisfatta di più? «Senza dubbio Rostirolla. Sono fortunato a poter disporre di un giocatore così, visto che è una garanzia. E poi i giovani, come Pozza e Fiorin, ragazzi dotati di un gran fisico ma soprattutto della testa per fare bene in questa categoria». Come ha visto il Salò? «Se sono soddifatto di aver ottenuto un punto, vuol dire che considero la compagine di Bonvicini una buona squadra. Infatti non capisco come mai si trovi in difficoltà e sia in una posizione di classifica tanto scomoda. Comunque adesso continuiamo a lavorare - conclude il tecnico del Chioggia - così come abbiamo sempre fatto. Stiamo lottando per la vetta e non vogliamo tirarci indietro proprio sul più bello». Rafael Refatti è un po' meno contento per il risultato. «Potevamo vincere e io parlerei di un'occasione sprecata - ammette la punta ex Cervia - abbiamo disputato un primo tempo molto attento ma non siamo stati incisivi davanti. Ci rammarichiamo per i due punti che abbiamo lasciato, ma ci rifaremo domenica». Infine due battute con il vice-allenatore del Salò, Luciano Fusi, ieri in panchina al posto dello squalificato Bonvicini. «L'analisi della partita che ha fatto Dal Bianco è assolutamente corretta. Non mi è piaciuto il Salò del primo tempo e onestamente nemmeno quello del secondo, anche se c'è poco da commentare. Come sempre è la paura che ci blocca e se non riusciamo a superare questo ostacolo mentale faremo sempre più fatica».

Salò

Stop. Dopo 5 vittorie consecutive il Chioggia Sottomarina di Ennio Dal Bianco viene fermato a Salò sullo zero a zero, scaturito da una partita ben condotta dai lagunari sul piano del gioco, ma avara di emozioni e occasioni sottoporta. Nella prima frazione di gioco molto bene gli ospiti, sempre primi sul pallone e soprattutto capaci di un pressing asfisiante sull'avversario, rimasto praticamente paralizzato per tutti i 45 minuti di gioco.

Nella ripresa, invece, la condizione dei veneti è calata (complice anche l'impegno di mercoledì in coppa) e la gara è andata via via scemando.

Un pareggio giusto, in fin dei conti, perchè nonostante la supremazia il Chioggia solamente di rado è riuscito a presentarsi davanti a Foresti, risultando per larghi tratti poco pericoloso e incapace di finalizzare l'azione offensiva. Va tuttavia lodata la prova brillante di Rostirolla, il vero motore della compagine di Dal Bianco, così come quella del giovane Pozza in difesa. Al contrario il Salò, dopo la sconfitta di domenica scorsa in casa della Giacomense, ha giocato più per non perdere che per altro: l'obiettivo è centrato, ma la salvezza resta ancora in bilico e senza mai tirare in porta la cosa si fa sempre più proibitiva. La cronaca. Al 14' cross di Pozza dalla destra e incornata di G. Ferretti, che viene neutralizzata da Foresti a terra. I veneti ci provano anche da lontano, consapevoli di poter impensierire in ogni modo la traballante difesa gardesana. La manovra ospite cresce di minuto in minuto e si fa più stretta nel finale di tempo, quando al 40' la punizione di Segati impegna l'estremo difensore di casa in una deviazione sulla traversa. Il Salò sbaglia con troppa falicità, cercando di pescare con lanci lunghi la punta centrale, Marrazzo, stretto nella morsa della difesa del Chioggia. Nella ripresa, al 14', G. Ferretti ci riprova, questa volta di testa, trovando l'ennisima respinta di Foresti.

I padroni di casa di Roberto Bonvicini (in tribuna perchè squalificato) hanno un'opportunità con Cammalleri dalla distanza, ma la sfera si infrange sul fondo. Nel terzo minuto di recupero il Chioggia può fare il colpaccio con Baglieri, ma il suo tocco in area piccola lambisce solamente il palo della porta salodiana.